



Città di Segrate

Servizio Assistenza Domiciliare

S. A. D.

(Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 22/01/08)

Indice

- **Art. 1 Definizione del servizio** pag. 2
- **Art. 2 Finalità ed obiettivi** pag. 2
- **Art. 3 Destinatari del servizio** pag. 3
- **Art. 4 Prestazioni** pag. 3
- **Art. 5 Carattere delle prestazioni** pag. 4
- **Art. 6 Ammissioni** pag. 5
- **Art. 7 Procedure per l'accesso al servizio** pag. 5
- **Art. 8 Concorso degli utenti al costo del servizio** pag. 5
- **Art. 9 Parametri di compartecipazione alla spesa** pag. 5
- **Art. 10 Agevolazioni** pag. 6
- **Art. 11 Cessione o riduzione del servizio** pag. 6
- **Art. 12 Disposizioni generali** pag. 6

Art. 1 Definizione del servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale prestate al domicilio agli anziani, ai minori ai diversamente abili ed in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Le prestazioni socio-assistenziali sono assicurate dai competenti uffici del Comune, cooperative e/o privati previa stipulazione di apposite convenzioni.

Le prestazioni socio-assistenziali consistono in attività di aiuto domestico, somministrazione pasti, ed altri interventi connessi alla vita quotidiana, in attività minute di segreteria e più in generale, in attività dirette al sostegno della persona.

Il servizio è potenzialmente rivolto a tutti i cittadini in stato di bisogno e si avvale eventualmente anche della partecipazione economica degli utenti in base all'ISEE.

Art. 2 Finalità ed obiettivi

Il servizio si pone la finalità di aiutare ogni cittadino temporaneamente o permanentemente in condizione di insufficienza o di non autonomia perché possa continuare a vivere al proprio domicilio, concorrendo a rendere effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità nell'ambito dei rapporti familiari e sociali.

E' riconosciuta la particolare validità della collaborazione con il volontariato sociale la cui attività deve essere coordinata dal servizio sociale.

Pertanto gli obiettivi del servizio sono:

- miglioramento della qualità della vita nel suo complesso, prevenzione e rimozione delle cause di ordine psicologico, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno, fenomeni di emarginazione sociale oppure che possono ostacolare il mantenimento dell'utente nel proprio domicilio;
- sostegno e possibile ricostruzione della rete di relazioni familiari e sociali, consolidamento dell'unitarietà del nucleo familiare evitando l'emarginazione dei membri più deboli e favorendo il mantenimento del proprio ruolo in famiglia, eliminazione dell'isolamento sociale della persona in stato di bisogno, coinvolgendo in primis i familiari obbligati per legge alla cura ed al mantenimento, (di cui all'art.433 del codice civile), al fine di inserire e rendere partecipi i soggetti alla vita di comunità;
- sensibilizzazione delle realtà locali per la promozione e l'attivazione di adeguate risorse finalizzate a migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli della popolazione.

Art. 3 Destinatari del servizio

L'insieme dei servizi di assistenza domiciliare è rivolto a persone residenti nel Comune di Segrate che si trovano in condizione di limitata autonomia per motivi legati all'età, alla malattia o a condizioni sociali difficili.

L'assistenza domiciliare costituisce altresì un servizio di "solievo" del nucleo familiare dell'anziano non autosufficiente.

Possono accedere al servizio:

- persone anziane in difficoltà e che non dispongono di sufficiente assistenza familiare;
- persone con problemi psicofisici;
- persone in situazione di solitudine e di isolamento psicologico, anche con la presenza di familiari, qualora sussista lo stato di bisogno;
- cittadini che assistono parenti anziani o persone che si trovano in stato di malattia, invalidità, scarsa autosufficienza fisica che comporti la necessità di aiuto da parte di altre persone.
- diversamente abili, e persone con disturbi del comportamento, grave marginalità, isolamento sociale;
- assistenza temporanea a seguito di dimissioni ospedaliere ed invalidità momentanea;

L'individuazione degli utenti dell'assistenza domiciliare spetta all'ufficio Servizi Sociali del Comune e deve essere effettuata tenendo presente in via prioritaria le fasce di popolazione a più alto rischio di ricovero improprio. L'ammissione al servizio è quindi determinata oltre che dalle condizioni socio-economiche da una valutazione complessiva dello stato di bisogno dei cittadini richiedenti.

Possono beneficiare dei servizi domiciliari anche le persone domiciliate nel Comune di Segrate previa sottoscrizione di impegno all'assunzione del costo pieno del servizio da parte del Comune di residenza o da parte dell'utente stesso.

Art. 4 Prestazioni

Le prestazioni dell'assistente sociale sono:

- informazioni sulle risorse, sui servizi esistenti e sulle modalità di accesso;
- aiuto all'utenza nella predisposizione della domanda;
- aiuto per il corretto svolgimento delle pratiche amministrative finalizzate all'ottenimento delle prestazioni;
- controllo delle domande;
- interventi per l'identificazione dei bisogni personali e familiari, indirizzo e accompagnamento, secondo necessità, verso i servizi appropriati;
- predisposizione del progetto individualizzato di intervento;
- funzioni di indirizzo e verifica del S.A.D nonché supervisione del personale incaricato dello svolgimento del servizio.

L'organizzazione del servizio deve rispondere a criteri di corretta gestione per il conseguimento del maggior grado di efficienza delle prestazioni; pertanto verrà istituito un incontro mensile tra gli operatori sociali che svolgono il servizio e l'assistente sociale dell'area anziani e disabili, al fine di monitorare i casi in carico.

Le prestazioni rientranti nel Servizio di Assistenza Domiciliare sono:

- aiuto alla persona in difficoltà tenendo conto di eventuali indicazioni del medico di base e/o di specialisti;
- igiene e cura della persona: interventi legati a situazioni di rischio specifico e non separabili tramite attività di assistenza alla persona (controllo all'assunzione di farmaci, prevenzione delle piaghe di decubito);
- cura ed igiene dell'ambiente domestico utilizzato dall'assistito;
- esecuzione di semplici interventi per il recupero ed il mantenimento dell'autonomia personale;
- collaborazione con gli altri operatori per il sostegno della rete dei rapporti familiari e sociali;
- sorveglianza sulle condizioni di vita;
- disbrigo di semplici pratiche burocratiche o amministrative;
- interventi di aiuto e sostegno nel luogo di cura;
- accompagnamento di assistenza e trasporto (ospedale, medico, CSE, ecc...);
- servizio pasti a domicilio;
- servizio lavanderia e stireria;
- telesoccorso;
- servizi di manutenzione dell'abitazione.

Nel caso sia ritenuto opportuno e necessario si provvederà, con il consenso dell'utente, ad incaricare ditte specializzate per effettuare interventi di sanificazione dell'abitazione, con oneri a totale o parziale carico dell'interessato.

Art. 5 Carattere delle prestazioni

Le prestazioni del servizio di assistenza domiciliare devono essere caratterizzate dalla temporaneità, complementarietà e specificità.

L'intervento inteso come tipologia delle prestazioni, durata delle stesse e frequenza, dovrà soddisfare la necessità del richiedente per il tempo indispensabile a superare le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno.

L'intervento è previsto anche nel caso di presenza di familiari, parenti e/o collaboratori privati al fine di concorrere al raggiungimento di un grado di soddisfazione di autonomia della persona.

L'esercizio delle attività assistenziali deve tendere alla massima attivazione delle capacità potenziali residue della persona assistita o del nucleo evitando che le prestazioni si sostituiscono ad attività che gli interessati, sia pure con un certo sforzo, siano in grado di svolgere direttamente o con l'aiuto dei familiari.

Art. 6 Ammissioni

Il Comune di Segrate tramite l'ufficio Servizi Sociali ha la facoltà di ammettere al servizio il cittadino previa visita domiciliare dell'assistente sociale del Comune.

Per accedere al servizio è necessaria la richiesta della persona interessata o di un familiare, ente o associazione.

Art. 7 Procedure per l'accesso al servizio

Qualora il numero delle domande superi temporaneamente la possibilità di intervento viene predisposta una graduatoria di ammissione valutando i seguenti parametri:

- condizione socio-economica
- grado di autosufficienza
- coabitazione con il coniuge, parenti ecc..
- vicinanza abitativa di parenti e affini obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del codice civile
- data di presentazione della domanda

L'erogazione delle prestazioni deve avvenire nel rispetto della graduatoria formata come sopra indicato

Eventuali deroghe alla graduatoria possono essere possibili solo sulla base di motivato parere circa l'urgenza e la gravità del caso, espresso con relazione dall'assistente sociale.

Art. 8 Concorso degli utenti al costo del servizio

Il S.A.D può essere erogato gratuitamente o prevedere una quota di compartecipazione da parte dell'utente secondo le fasce di reddito, determinate in base alla situazione economica del nucleo familiare. La partecipazione economica degli utenti al costo del servizio è fondamentalmente motivata dalle ragioni sotto elencate:

- per equità rispetto agli utenti di altri servizi erogati a titolo oneroso;
- per dare la possibilità a coloro che si trovano in una situazione economica svantaggiata, di usufruire di un servizio a parità di condizioni;
- per ridurre i costi a carico del Comune con conseguente possibilità di ampliare l'offerta dei servizi.

Art. 9 Parametri di compartecipazione alla spesa

La quota di compartecipazione al costo del servizio è calcolata applicando l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare richiedente.

Nel caso di disabilità grave riconosciuta ai sensi della Legge 104/92, viene considerato solo l'ISEE della sola persona invalida.

Ogni utente del S.A.D è tenuto a comunicare eventuali variazioni della situazione economica o abitativa (arrivo parenti, ricoveri in ospedale, periodi di assenza) e periodicamente verranno effettuati controlli da parte dell'ufficio competente stesso sul reddito, sulle condizioni di salute ecc., degli utenti del SAD, nel rispetto della normativa vigente.

Qualora gli utenti non si attengano alle norme previste dal regolamento di servizio e non provvedano al pagamento delle relative tariffe, l'organo competente previa diffida, potrà sospendere il servizio, valutando il singolo caso con il supporto dell'assistente sociale e della commissione servizi alla persona.

Art. 10 Agevolazioni

In alcuni casi particolari segnalati dall'Assistente Sociale, è possibile garantire gratuitamente il servizio, in deroga alle disposizioni riguardanti il pagamento.

Inoltre, vista la specificità del servizio di assistenza domiciliare e le esigenze che hanno scaturito la richiesta, sono previste deroghe per le seguenti situazioni:

- se un utente ha più di un accesso al giorno, ne paga comunque uno;
- se nello stesso nucleo familiare più di una persona usufruisce del servizio di assistenza domiciliare, è effettuato un abbattimento del 50% sul costo mensile;

Art. 11 Cessione o riduzione del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare può cessare o essere ridotto ogniqualvolta cessino o mutino le condizioni che hanno determinato l'insorgenza del bisogno e la relativa ammissione al servizio dell'utente ovvero in caso di:

- richiesta scritta dell'utente;
- ricovero definitivo presso istituti residenziali;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissioni allo stesso;
- in caso di ingiustificato rifiuto agli interventi predisposti dal servizio.

Analoga sospensione d'ufficio del servizio verrà effettuata in caso di ingiustificato mancato pagamento delle quote di rimborso stabilite a carico degli utenti o degli obbligati per legge agli alimenti, o in caso di comprovati atteggiamenti lesivi verso gli operatori impiegati (molestie, aggressioni anche verbali, minacce poste in essere in modo cosciente, ecc...) in forma ripetuta.

Inoltre in caso di mancato pagamento delle quote si procederà al successivo recupero d'ufficio di quanto dovuto.

Art. 12 Disposizioni generali

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e verrà applicato anche alle situazioni già in carico all'ufficio Servizi Sociali.